

Protocollo di sicurezza aziendale anticontagio

COVID-19

Ver. 2.01 del 27 aprile 2020

Aggiornato a DPCM 26 aprile 2020 e smi



FABLAB BERGAMO

Via Mauro Gavazzeni 3
24125 Bergamo (BG)

Ottobre 2021 – ver. 2.0 – 16.10.2021

BERGAMO
**FAB
LAB**

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE	2
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
INFORMAZIONE	3
MODALITÀ DI INGRESSO IN ASSOCIAZIONE	4
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	4
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ASSOCIAZIONE	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	5
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	5
GESTIONE SPAZI COMUNI	6
ORGANIZZAZIONE	6
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI ASSOCIATI	7
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	7
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ASSOCIAZIONE	7
SORVEGLIANZA SANITARIA	8
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	8
ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020	9
SEGNALETICA	10
NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA	24
NUMERI DI SOCCORSO	25
CAPIENZA MASSIMA LOCALI	26

PREMESSA

L'associazione FabLab Bergamo, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri associati.

Il presente piano fa riferimento alle disposizioni emesse dal DPCM 26 aprile 2020 e le successive modifiche normative, nonché le norme ed ordinanze locali, e sarà oggetto di revisione qualora ne sussistano motivazioni indotte da nuove disposizioni o qualora l'andamento della pandemia lo richiedesse e prevede.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'associazione FabLab Bergamo un luogo sicuro in cui gli associati possano svolgere le attività ricreative e formative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020](#)

I documenti sopra elencati sono consultabili al link <https://biblus.acca.it/covid-19/>

INFORMAZIONE

L'associazione informa tutti gli associati e chiunque entri in associazione circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali in uso all'associazione, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in associazione e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in associazione (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il presidente dell'associazione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento

dell'attività di laboratorio, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'associazione fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui l'associato deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

MODALITÀ DI INGRESSO IN ASSOCIAZIONE

L'associato/utente potrà richiedere l'accesso ai laboratori tramite richiesta via email all'indirizzo appuntamento@fablabbergamo.it. La richiesta deve esser trasmessa almeno 24 ore prima, specificando l'ambito oggetto di richiesta (stampa 3d, taglio laser, arduino, linux, cnc, etc.) e fornendo un contatto telefonico. Se l'utente ha già preso contatti con un referente interno, preghiamo di contattare direttamente il responsabile tramite gli indirizzi email presenti nella sezione IL TEAM DI FABLAB BERGAMO presente sul nostro sito (<https://www.fablabbergamo.it/chi-siamo/il-team-di-fablab-bergamo/>).

L'associato/utente, prima dell'accesso nei laboratori dovrà presentarsi dotato di mascherina almeno di tipo chirurgico e del Green Pass in corso di validità, ottenuto secondo le disposizioni normative vigenti (vaccino o tampone), potrà inoltre essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in associazione, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: l'accesso è consentito con esibizione del Green Pass in corso di validità. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

L'ingresso di visitatori esterni è consentito nel rispetto delle regole dell'associazione, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto. La richiesta di accesso deve esser presentata via email all'indirizzo appuntamento@fablabbergamo.it con almeno 24 ore di anticipo.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree associative.

In caso di lavoratori da aziende terze che operano nello stesso ambiente (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'associazione committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nei locali dell'associazione e negli spazi dell'ente ospitante, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN ASSOCIAZIONE

L'associazione assicura la pulizia e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali dell'associazione, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

L'associazione in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in associazione adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'associazione mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani devono essere accessibili a tutti gli associati anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

I dispenser di igienizzante mani saranno datati per giorno di apertura. E' vietato il travaso del liquido igienizzante mani in altri contenitori.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
- c) è favorito l'acquisto di detergente liquido certificato, al fine di mettere a disposizione di un prodotto testato. Nel caso di difficoltà nell'approvvigionamento è ammessa la preparazione da parte dell'associazione del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'associazione, si adotteranno i DPI idonei.

È previsto, per tutti gli utenti che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, comprese le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'associato che desidera lasciare del materiale presso il laboratorio dovrà dotarsi di apposito contenitore, preferibilmente di box semitrasparente in pvc, dotato di targhetta con nominativo e numero associato. Il box dovrà esser igienizzato e sarà riposto dal responsabile di laboratorio.

L'associazione non si prende carico di eventuali furti o smarrimenti.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia, con appositi detergenti dei tavoli, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

ORGANIZZAZIONE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'associazione potrà disporre la chiusura di tutti i reparti.

Inoltre, l'associazione può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli di accesso al laboratorio;
- assicurare un piano di turnazione degli associati con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare i sistemi di videoconferenza per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate
- si consiglia ad ogni associato l'installazione dell'applicazione immuni, reperibile dal sito istituzionale <https://www.immuni.italia.it/>.

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi disponibili.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero usufruire delle risorse messe in rete dall'associazione direttamente dal proprio domicilio, od usufruire di video assistenza richiesta con un contatto mail o chat.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente si potranno trovare soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni).

L'accesso potrà essere ridefinito con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungerla sede dell'associazione e rientrare a casa (*commuting*), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso l'associazione con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato (vivamente consigliabile l'uso di bici).

La sosta presso il piazzale interno è consentita solo per le operazioni di carico e scarico dell'associato/utente/fornitore. I veicolo è preferibile posteggiarli presso la vicina area esterna (piazzale della Malpensata). È ammessa la sosta di cicli e motocicli all'interno della struttura nelle apposite aree, e consigliamo l'uso di catene e/o blocca disco per garantire il mezzo da furti. Si ricorda che il parcheggio non è custodito.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI ASSOCIATI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni. È richiesto che l'associato trasmetta richiesta via email almeno 24 ore prima all'indirizzo appuntamento@fablabbergamo.it

È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

L'associato/utente dovrà presentarsi dotato di propria mascherina chirurgica e del Green Pass. Consigliamo di portare anche una mascherina di riserva nell'eventualità quella addosso si sporchi o danneggi. In laboratorio saranno presenti delle mascherine di emergenza in numero limitato.

Il fatto di esser stato già esposto a COVID non giustifica il fatto di non esser dotati o di non indossare la mascherina chirurgica. Il mancato uso della mascherina può autorizzare i responsabili di laboratorio all'allontanamento dai locali dell'associazione.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del laboratorio devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ASSOCIAZIONE

Nel caso in cui una persona presente in associazione sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'associazione procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'associazione collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in associazione che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'associazione potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il laboratorio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

L'associato, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo*, allegato al presente protocollo).

L'associato/utente, prima dell'accesso nei laboratori potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Il tutto riportato al precedente punto sulle modalità di accesso.

Per il reintegro dell'associato dopo l'infezione da COVID19, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente della struttura ospitante Patronato San Vincenzo, collabora con il presidente dell'associazione FabLab Bergamo all'aggiornamento della stessa.

Il medico competente segnala all'associazione situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei associati e l'associazione provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



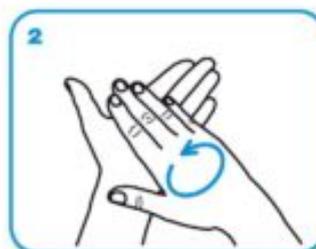
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



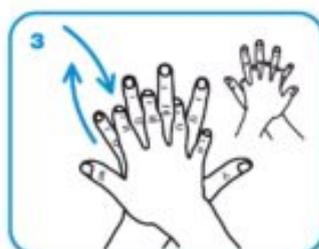
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



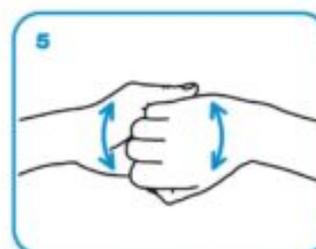
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



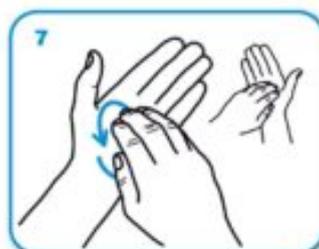
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



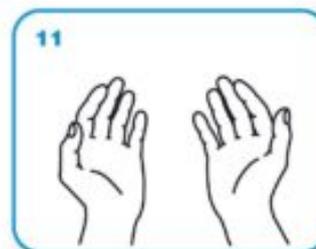
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



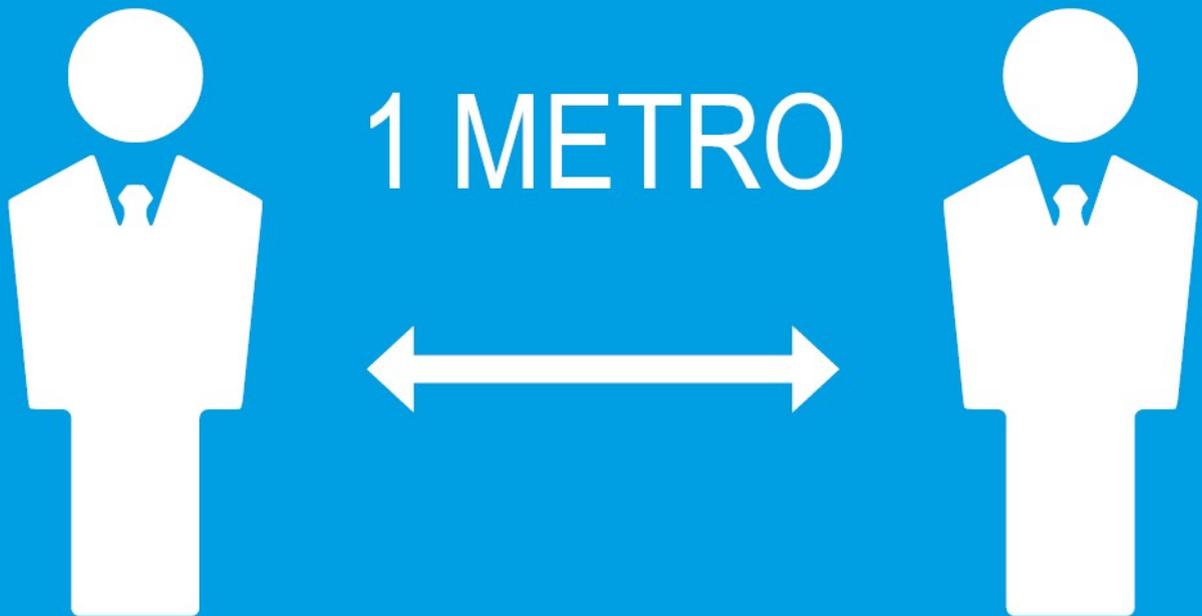
EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



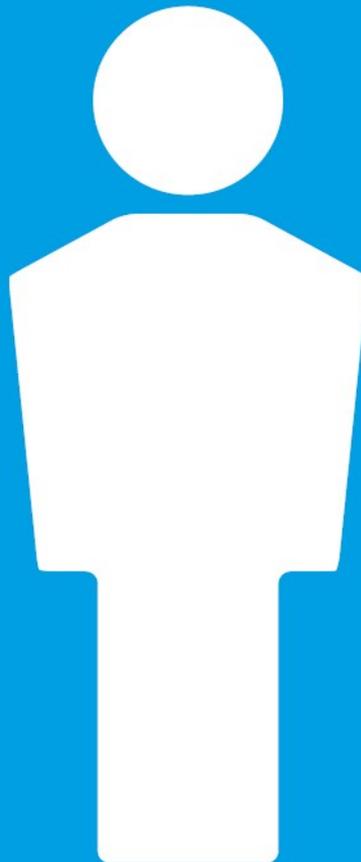
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO SE
STARNUTISCI O TOSSISCI O IN
MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA
DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

1. MANTENERE LA CALMA. NON FARSI PRENDERE DAL PANICO
2. SEGUIRE LE ISTRUZIONI QUI RIPORTATE PER UN ESODO RAPIDO E ORDINATO.

MISURE PREVENTIVE

È vietato fumare e fare uso di fiamme libere nelle zone prescritte



È vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette e materiali infiammabili.

IN CASO DI EMERGENZA



* Chiunque rilevi fatti anomali che possano far presumere un'incombente "situazione di pericolo", che non possa essere prontamente eliminata con intervento diretto (es.: uso di estintore portatile in caso di incendio) deve immediatamente chiamare il: n° tel.

- Avvertire dell'evento l'addetto allo sfollamento del piano in cui ha rilevato la situazione di pericolo o di emergenza.

In caso di incendio:

- Dare l'allarme azionando il pulsante d'emergenza più vicino.
- Utilizzare i mezzi antincendio disponibili per estinguere l'incendio compatibilmente con le proprie capacità e senza compromettere la propria incolumità.



IN CASO DI EVACUAZIONE



È VIETATO SERVIRSI DEGLI ASCENSORI



EVITARE DI CORRERE, SPINGERSI E URLARE

PERSONALE E VISITATORI/OSPITI



Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori in conformità alle istruzioni impartite dal Responsabile Incaricato.



Portarsi con ordine all'interno delle ZONE PROTETTE e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite.



Il personale non in grado di muoversi autonomamente attenda con calma l'arrivo dei soccorritori incaricati.

MEZZI DI SPEGNIMENTO



Idranti ad acqua
Non usare su impianti elettrici.



Estintori portatili o carrellati a:
polvere, anidride carbonica.



È VIETATO IN OGNI CASO PRENDERE INIZIATIVE DI ALCUN GENERE ESSE POTREBBERO COMPROMETTERE LA VOSTRA INCOLUMITÀ

NUMERI DI SOCCORSO

In caso di emergenza contattare immediatamente il numero di emergenza 112



Illustrare all'operatore la situazione ed attenersi alle indicazioni fornite.

Per prestare il primo soccorso, si può ricorrere ad un Kit Pronto Soccorso Medico, elemento installato al piano terra nel locale bagno.

Non usare alcool o altre sostanze presenti in laboratorio, ma solo quanto disponibile nel kit e solo se correttamente conservato/sigillato.

CAPIENZA MASSIMA LOCALI

Si determina la capienza massima dei locali ad uso dell'associazione alla data del 26/04/2020.



Col.	Destinazione d'uso	Sup. locale	utenti
	Spazio formativo/ elettronica	74.49 mq	6
	Spazio macchine	32.40 mq	2
	Spazio stampa 3D	13.60 mq	1

Nota: **IN CASO DI FASE 1 – EMERGENZA**

La capienza è determinata in base all'allegato 5 del DPCM del 26/04/2020, lo standard di affollamento massimo attribuito agli **esercizi commerciali** è di **13,3 mq per persona**
ACCESSO SOLO ALLE PERSONE AUTORIZZATE!!!

Col.	Destinazione d'uso	Sup. locale	Sup. utile	utenti
	Spazio formativo/ elettronica	74.49 mq	52 mq	13
	Spazio macchine	32.40 mq	16 mq	4
	Spazio stampa 3D	13.60 mq	8 mq	2

Nota: **IN CASO DI RIAPERTURA AL PUBBLICO IN SICUREZZA**
 capienza determinata sulla base delle indicazioni di INPS di 4mq/utente

CASO STUDIO DI RIFERIMENTO

L'indice Affollamento di 3 – 4 mq/persona - persone in attesa di muoversi

si ritiene sia adeguato nei casi di persone in movimento, e comunque congruo per garantire il mantenimento della distanza di 1 metro a persona.

Nella norma tecnica UNI 10339 l'indice di mq 3-4 per persona (0,3 p/mq) è attribuito a: sale d'attesa, atri ...

L'indice Affollamento di 5 mq a persona - persone in movimento

si ritiene sia adeguato per i maggiori casi di frequentazione pubblica.

Nella norma tecnica UNI 10339 l'indice di mq 5 per persona (0,2 p/mq) è attribuito a: attività commerciali, negozi, grandi magazzini ...

E' interessante notare, che le limitazioni previste dal DPCM 4/03/2020 (Limitazioni Coronavirus) NON interessano questo tipo di attività.

